

Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri
"LUIGI EINAUDI"
Via Matilde Ceretti, 23 – 28845 Domodossola (VB)

PIANO
DELL' OFFERTA FORMATIVA
Estratto

1.0. CHE COSA E' IL POF

Il "Piano dell'Offerta Formativa" è la carta d'identità della scuola, il documento che ne illustra le coordinate culturali e pedagogiche, che manifesta la sua capacità di ricercare, progettare, sviluppare e organizzare.

Il POF e il relativo curriculum didattico, perciò, esprimono appieno l'autonomia che è propria dell'istituzione scolastica.

1.1. L'ISTITUTO TECNICO "LUIGI EINAUDI"

L'Einaudi è un Istituto Tecnico per Ragionieri, Programmatori, Geometri e Periti Turistici. Dall'anno scolastico 2010-11 la riforma della Scuola Media Superiore ha attivato i seguenti nuovi corsi: "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING", "TURISMO", "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO", destinati a sostituire rispettivamente l'IGEA, ITER e PROGETTO 5; inoltre dal 2012-13, al MERCURIO, subentrerà "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI".

La sede è ubicata in due plessi separati da poche centinaia di metri: uno in Via Matilde Ceretti 23 e l'altro in Via Fornara 7; entrambi sono facilmente raggiungibili dalla stazione ferroviaria, con i pullman urbani o a piedi.

- In via Ceretti si trovano gli uffici di Presidenza e di Segreteria; si svolgono le lezioni dell'indirizzo per Periti Turistici (TURISMO/ITER), di AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING e della quinta IGEA;
- In via Fornara sono ospitati i corsi MERCURIO, COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO/PROGETTO CINQUE, e le classi del terzo e quarto anno dell'IGEA.

1.2. IL TERRITORIO

La valle Ossola è costituita dai 38 comuni compresi tra Mergozzo, il centro più a sud, e Formazza, quello più a nord: complessivamente una popolazione di 67.500 abitanti. Il 32 % dei nostri alunni proviene da Domodossola, il 68 % dalle località limitrofe.

Negli ultimi tre decenni la realtà socio-economica ossolana è cambiata sensibilmente, in coincidenza con la recessione industriale che ha penalizzato soprattutto Villadossola, Pieve Vergonte, Pallanzeno e in parte Domodossola, sedi – un tempo – di grossi stabilimenti siderurgici e chimici. Anche il fenomeno dei frontalieri che ogni mattina si

recano al lavoro in Svizzera sta attraversando una fase di stallo e sotto il profilo occupazionale svolge un ruolo meno importante rispetto al passato.

Oggi i settori economici di maggiore rilievo, dove trovano lavoro molti dei nostri diplomati, sono rappresentati dalle **attività del terziario** e da diverse piccole aziende. In particolare stanno affermandosi nuove iniziative legate all'**artigianato**, all'**agro-alimentare** di qualità, agli **scambi internazionali**, al **turismo**.⁽¹⁾

L'**offerta formativa** del nostro Istituto si è andata evolvendo insieme al territorio circostante. In relazione ai profili professionali richiesti via via dal mercato, sono stati aperti nuovi corsi: per **Geometri** nel 1979, per **Programmatori** nel 1990 e infine, nel 2002, quello per Periti Turistici (**ITER**).

L'attenzione alle necessità dell'economia locale è testimoniata anche dal continuo aggiornamento dei programmi, con l'adesione al **Progetto IGEA**, al **Progetto CINQUE** e **MERCURIO**, che formano rispettivamente le nuove figure di Ragioniere, Geometra e Programmatore: professionisti in grado di agire in diversi campi, con gli strumenti richiesti dall'evoluzione delle tecnologie informatiche e con una rafforzata preparazione di base.

La recente riforma della Scuola Superiore non si è limitata a mutare la denominazione di questi indirizzi ("TURISMO", "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING", "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO", "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"), ha ulteriormente valorizzato le figure professionali rimarcando l'integrazione tra **saperi teorici e operativi**, la centralità dei **laboratori**, la collaborazione con il **mondo del lavoro**, in particolare quello locale.

L'Einaudi ha maturato una lunga esperienza anche nel campo dell'**istruzione destinata agli adulti** attivando i corsi serali fin dal 1973-74. Dall'anno scolastico 2002-03 – dopo un'interruzione relativamente breve – con il **Progetto SIRIO** sono tornati a funzionare i corsi serali per Ragionieri, rivolti a coloro che, privi di diploma, intendono qualificare o riconvertire la loro identità professionale o semplicemente evitare il rischio dell'emarginazione rispetto a una realtà economica molto complessa, e dunque sempre più esigente anche sotto il profilo culturale.

Sempre nell'ottica della formazione per gli adulti, dall'anno scolastico 2000-2001 la nostra scuola, dapprima come centro affiliato e poi come centro capofila, rilascia la **Patente Europea di guida del computer (ECDL)**, riconosciuta a livello internazionale e che attesta l'insieme delle abilità necessarie per lavorare col PC in aziende, enti pubblici, studi professionali.

In linea con la sua tradizione di scuola profondamente radicata nel territorio, l'ITCG Einaudi collabora attivamente con:

- Le Amministrazioni comunali, Comunità Montane, Parchi naturali, Aziende private, Cooperative, Associazioni, Studi professionali, che consentono di qualificare in modo significativo l'offerta formativa dando agli alunni l'opportunità di « imparare facendo » («learning by doing») con gli stage e i tirocini formativi, il progetto Simulimpresa, le campagne di rilevazione topografica
- l' ASL
- esperti esterni
- l' Associazione dei genitori
- Ex alunni

⁽¹⁾ "Domodossola nel Novecento", a c. di F. Piola Caselli, op. cit., pp.124-129

- l'Università
- la Scuola Interateneo di Specializzazione (SIS) per la formazione dei futuri professionisti dell'Istruzione secondaria, che vengono affiancati dai nostri insegnanti in qualità di tutor.

1.3 I PERCORSI FORMATIVI

AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING/I.G.E.A.

Profilo Professionale

I diplomati dell'indirizzo "Amministrazione Finanza Marketing" e "Igea" sono esperti in problemi di economia aziendale, capaci di inserirsi in contesti aziendali diversi ma tutti caratterizzati dalla presenza di fenomeni complessi, da una sempre più diffusa automazione, da frequenti mutamenti tecnologici ed organizzativi.

Conoscenze

- Consistente cultura generale accompagnata da capacità linguistico-espressive e logico-interpretative;
- conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile e fiscale;
- conoscenza dei rapporti tra azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici.

Competenze

SAPERE:

- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- leggere, redigere e interpretare ogni significativo documento aziendale;
- gestire il sistema informativo aziendale e/o i suoi sottosistemi anche automatizzati, nonché collaborare alla loro progettazione o ristrutturazione;
- elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali;
- cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali anche per adeguarvisi, controllarli o suggerire modifiche.

Capacità

ESSERE IN GRADO DI:

- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi;
- analizzare situazione e rappresentarle con modelli funzionali al problema da risolvere;
- interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche del contesto in cui opera;
- effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune;
- partecipare al lavoro organizzato, individuale o di gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento;

- affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.

MERCURIO

Profilo professionale

Il corso, che dall'anno scolastico 2012-13 si denominerà SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI, forma un professionista che opera in ambito amministrativo-contabile e informatico, in possesso di abilità che gli consentono di utilizzare e produrre software. Le competenze del ragioniere programmatore sono richieste in tutti i contesti che necessitano di strumenti informatici e multimediali, di processi tecnologici rapidi e flessibili (dalla Finanza ai vari settori della New Economy).

Conoscenze

- Buona cultura generale accompagnata da capacità linguistico-espressive e logico-interpretative;
- conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile;
- buona conoscenza scientifica per un facile utilizzo strumentale della matematica nello studio delle altre discipline;
- buona preparazione informatica finalizzata all'uso critico di programmi esistenti e alla capacità di adeguarli alle specifiche e mutevoli esigenze del campo in cui opera l'azienda o alla realizzazione di nuovi prodotti;
- conoscenza dei rapporti tra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici.

Competenze

- Cogliere gli aspetti organizzativi e procedurali delle varie funzioni aziendali anche per collaborare a renderli coerenti con gli obiettivi del sistema;
- operare all'interno del sistema informativo aziendale automatizzato per favorirne la gestione e svilupparne le modificazioni;
- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- redigere e interpretare i documenti aziendali interagendo con il sistema di archiviazione;
- collocare i fenomeni aziendali nella dinamica del sistema economico-giuridico a livello nazionale e internazionale.

Capacità

- Interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche del contesto in cui si opera;
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi e alle risorse tecniche disponibili;
- operare per obiettivi e documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- individuare strategie risolutive ricercando e assumendo le opportune informazioni;
- valutare l'efficacia delle soluzioni adottate e individuare gli interventi necessari;
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- partecipare al lavoro organizzativo, individualmente o in gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento;
- affrontare il cambiamento sapendo riconoscere le nuove istanze e ridefinire le proprie conoscenze.

COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO/PROGETTO CINQUE

Profilo Professionale

Gli studenti che frequentano il Corso "Costruzioni Ambiente Territorio" e "Progetto CINQUE" conseguono una preparazione fondata su solide competenze tecniche nei settori delle **costruzioni**, del **rilievo**, dell'organizzazione e della **gestione del territorio**. Il loro curriculum formativo, oltre che in senso linguistico-espressivo e logico-matematico, è completato da buone conoscenze giuridiche, amministrative e dalla pratica quinquennale di una lingua straniera.

Aree d'Indirizzo

"Costruzione Ambiente Territorio" e "Progetto 5" sono impostati su tre principali aree operative identificabili come:

- area architettonico-strutturale
- area dell'ambiente e dell'estimo
- area del territorio

Conoscenze, Competenze e Capacità

Le capacità grafico-progettuali, di rilievo e di gestione-organizzazione del territorio, economiche, giuridiche e amministrative, unite a quelle linguistico-letterarie e logico-matematiche, costituiscono elementi qualificanti tanto per il Perito in Costruzioni Ambiente Territorio quanto per il geometra, il cui percorso formativo è finalizzato a:

- progettare, conservare e ristrutturare, da solo o in associazione, opere edili non complesse;
- operare, anche in gruppi di lavoro, nell'organizzazione, assistenza, gestione e direzione di cantieri;
- svolgere le mansioni di Direttore dei lavori su committenza sia pubblica che privata;
- effettuare rilievi e restituzioni topografiche con l'ausilio delle tecniche tradizionali e, preferibilmente, di quelle più recenti e innovative;
- operare nell'ambito del Catasto ed effettuare accertamenti e stime per immobili civili.

Le discipline d'indirizzo forniscono allo studente anche la preparazione di base per consentirgli futuri approfondimenti necessari per:

- inserirsi in gruppi di lavoro o di progettazione inerenti la realizzazione di impianti tecnologici specifici per l'edilizia;
- collaborare alla redazione di progetti urbanistici e di carte tematiche;
- effettuare in associazione con altri tecnici valutazioni relative all'impatto ambientale o finalizzate a individuare i necessari interventi in difesa dell'ambiente;
- effettuare perizie tecniche per conto sia di privati sia di Enti pubblici.

Inoltre, in relazione alle nuove tecniche informatiche, il Perito in Costruzioni Ambiente Territorio/Geometra possiede le capacità indispensabili per collaborare in gruppi di lavoro che prevedono figure professionali di differente formazione: ad esempio, per organizzare e costruire Data Base alfanumerici (competenza di un programmatore) col supporto di carte tematiche digitali (competenza specifica del geometra).

TURISMO/ITER

Profilo professionale

I diplomati dell'indirizzo "Turismo" e "Iter" sono dei periti turistici, cioè una figura qualificata che opera nel settore della produzione, commercializzazione ed effettuazione dei servizi turistici all'interno di aziende private ed enti pubblici, in grado di gestire le aspettative dei clienti ma anche di cogliere, interpretare e "creare" i bisogni del turismo in collegamento con le potenzialità del territorio.

Progetto formativo

I programmi dell'indirizzo, sia quelli riformati sia quelli tradizionali, si impernano su tre aree disciplinari:

- cultura generale: Italiano, Storia, Storia dell'arte;
- tre lingue straniere: due studiate per l'intero quinquennio e una dal terzo al quinto anno, con l'intervento d'esperti di madre lingua (per il monte ore complessivo, quest'area dà un'impronta decisamente caratterizzante al corso);
- materie tecnico-aziendali: Discipline turistiche e aziendali, Economia aziendale, Geografia, Diritto.

A questi insegnamenti si affiancano quelli di tipo scientifico: Scienze della Natura e della Terra, Laboratorio di Chimica e Fisica nel biennio; Matematica e Informatica dalla prima classe alla quinta.

Per favorire una costante apertura verso l'esterno sono integrate nella didattica attività come: visite a musei, scavi e siti di interesse culturale e turistico, mostre ed esposizioni, soggiorni esteri, stage presso agenzie, centri, congressi o strutture significative per il settore, viaggi d'istruzione.

Conoscenze, Competenze e Capacità

A conclusione del ciclo quinquennale il diplomato possiede:

- una formazione culturale di base ampia e flessibile;
- una solida competenza linguistica e comunicativa, che attraverso l'uso di tre lingue straniere rende possibili i contatti con gli operatori turistici di altri Paesi e consente di creare una **rete di servizi**;
- la capacità di avviare una pluralità di attività turistiche: fiere, congressi, agriturismo, manifestazioni culturali, turismo sportivo, termale, sociale, animazione, ecc.

In particolare il Perito Turistico matura **capacità professionali** che riguardano i seguenti settori:

- **marketing**: ha la capacità di osservare il turismo e programmare la rilevazione della domanda;
- **progettazione**: sa definire obiettivi, individuare metodologie e risorse, valutare i risultati;
- **consulenza**: fornisce orientamento e assistenza;
- **relazioni e comunicazione**: è in grado di avviare rapporti, fornire animazione, utilizzare le lingue;
- **documentazione**: accede con competenza alle informazioni per documentare se stesso e gli altri.

2.1. L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Principi ispiratori

L'Istituto Tecnico "Luigi Einaudi" ritiene che <<il successo formativo degli alunni>> vada perseguito proponendo un modello d'istruzione fondato su una gamma ampia di conoscenze, ripartite in settori diversi ma nello stesso tempo collegate fra loro, così da <<fornire un quadro conoscitivo coerente della realtà fisica, sociale, personale e interpersonale in cui viviamo, consentendo di capirne gli aspetti fondamentali, di prendere coscienza di essi, di sviluppare capacità di giudizio e di operare scelte di vita consapevoli e rispondenti a un determinato senso dell'esistenza >>. ⁽¹²⁾

In una scuola di tipo tecnico, inoltre, per garantire un'istruzione di qualità bisogna guidare gli alunni alle **competenze professionali** proprie dell'indirizzo frequentato.

Il <<successo formativo>> non può prescindere neppure da **un'idea "alta" dell'insegnamento**. L'orizzonte su cui si affaccia il nostro secolo è complesso e privo di centro. Educare diventa possibile solo se si pensa all'insegnamento in termini diversi rispetto al passato e - appunto - "alti".

In quest'ottica l'Einaudi fa proprio il "decalogo" steso da un esponente prestigioso della cultura contemporanea, Edgar Morin, che ha voluto sintetizzare così i compiti di quella che egli ama chiamare la <<missione>> di chi opera nella scuola:

- <<fornire una cultura che permetta di distinguere, contestualizzare, globalizzare, affrontare i problemi multidimensionali, globali e fondamentali;
- preparare le menti a rispondere alle sfide che pone alla conoscenza umana la crescente complessità dei problemi;
- preparare le menti ad affrontare le incertezze, in continuo aumento, non solo facendo conoscere la storia incerta e aleatoria dell'universo, della vita, dell'umanità, ma anche favorendo l'intelligenza strategica e la scommessa per un mondo migliore;
- educare alla comprensione umana tra vicini e lontani;
- insegnare l'affiliazione (all'Italia, alla Francia, alla Germania ecc.), alla sua storia, alla sua cultura, alla cittadinanza repubblicana e iniziare all'affiliazione all'Europa;
- insegnare la cittadinanza terrestre, insegnando l'umanità nella sua unità antropologica e nelle sue diversità individuali e culturali, così come nella sua comunità di destino caratteristica all'era planetaria, nella quale tutti gli umani sono posti a confronto con gli stessi problemi vitali e mortali>>. ⁽¹³⁾

Prendendo le mosse da questi principi programmatici i docenti s'impegnano a:

- **Promuovere** la partecipazione degli studenti alla vita della scuola mettendo in atto tutte le condizioni necessarie all'esercizio dei diritti come al riconoscimento dei doveri, all'interno di un dialogo tanto costante quanto responsabile.

⁽¹²⁾ E. Agazzi, Difendere la qualità dell'istruzione, in Nuova Secondaria, La Scuola, Brescia 15 gennaio 2002, pp.5-7

⁽¹³⁾ E. Morin, La testa ben fatta. Riforma dell'insegnamento e riforma del pensiero, Cortina, Milano 2001, p.107

- **Ampliare e articolare** le esperienze formative con percorsi disciplinari e pluridisciplinari mirati.
- **Coniugare**, secondo il principio del “learning by doing”, preparazione scolastica ed esperienze professionali guidate: con il progetto Simulimpresa, stage e tirocini presso Enti ed Aziende, progetti d’indirizzo.
- **Intervenire** nei confronti degli studenti che si trovino in situazioni di svantaggio o disagio e dei portatori di handicap, per aiutarli a centrare gli obiettivi finali fornendo loro gli strumenti atti a migliorare l'autonomia, l'integrazione e il grado di apprendimento.
- **Riconoscere e valorizzare** le differenze tanto in senso individuale quanto sociale, economico e culturale perché queste non si trasformino in disuguaglianza e svantaggio.
- **Controllare** l’efficacia della didattica e rinnovarne le modalità con verifiche periodiche sia di dipartimento sia di classe.

Integrazione degli alunni diversamente abili

Facendo proprio lo spirito della Legge 104 del 5 febbraio 1992, l’Istituto si fa interprete dei bisogni degli alunni diversamente abili, svantaggiati e/o con difficoltà di relazione.

In quest’ottica – collaborando con le famiglie, il territorio e i vari ordini di scuole – l’Einaudi individua, programma e mette in atto le strategie utili a favorirne l’integrazione, che nel rispetto della normativa vigente viene perseguita con i seguenti interventi:

- Promozione della continuità educativa fra i vari gradi di scuola attraverso un progetto concordato con gli insegnanti dei vari cicli
- Redazione – sulla base della Diagnosi Funzionale – del Profilo Dinamico Funzionale e quindi del Piano Educativo Individualizzato, da definire congiuntamente con gli operatori dell’ASL e con i genitori
- Incontri periodici dei consigli di classe e del gruppo H per valutare i risultati degli interventi didattico-educativi e la qualità delle relazioni tra l’ambiente scolastico e i soggetti diversamente abili
- Flessibilità nell’articolazione delle attività in collegamento con la programmazione scolastica individualizzata
- Orientamento inteso come promozione dei “punti di forza” per aiutare gli alunni ad esprimere le loro potenzialità formative
- Prove di verifica corrispondenti agli insegnamenti impartiti e indicati nel Piano Educativo Individualizzato
- Promozione di atteggiamenti di accettazione della diversità tra pari mirando al rafforzamento delle abilità pro-sociali

Gli obiettivi previsti per gli alunni diversamente abili possono essere raggiunti anche seguendo percorsi differenziati, utilizzando materiale prodotto dagli insegnanti, computer, sussidi strutturati e multimediali.

In base alla gravità della patologia e alle richieste della famiglia gli allievi portatori di handicap possono:

- Seguire la programmazione della classe con i relativi criteri di valutazione (fatta salva l’eventuale differenziazione dei tempi delle verifiche) e alla fine dell’anno scolastico essere scrutinati con un giudizio di promozione o non promozione

- Essere valutati secondo gli obiettivi minimi stabiliti per la classe e alla fine dell'anno scolastico essere scrutinati con un giudizio di promozione o non promozione
- Essere valutati seguendo una programmazione differenziata, al di sotto degli obiettivi minimi della classe, ottenendo alla fine dell'anno scolastico, un attestato di frequenza con l'indicazione dei crediti conseguiti. In questo caso l'ammissione alle classi successive e all'esame di stato è finalizzata alla sola certificazione dei crediti formativi maturati.

Tempi e modalità generali

L'anno scolastico è cadenzato in **due quadrimestri** (12 settembre 2011-28 gennaio 2012; 30 gennaio – 13 giugno 2012).

La programmazione didattico-educativa, elaborata dai docenti nella fase iniziale dell'anno scolastico, viene comunicata, discussa ed eventualmente rivista in Consiglio di Classe con i rappresentanti dei genitori e degli studenti.

La programmazione tiene conto degli obiettivi fissati dal Collegio dei Docenti, dalle riunioni disciplinari, dai programmi ministeriali e si adatta alla situazione specifica della classe, rilevata attraverso le prove d'ingresso e le prime verifiche formative e sommative.

La programmazione indica:

- obiettivi formativi e cognitivi;
- contenuti;
- metodi;
- strumenti di verifica e criteri di valutazione;
- tempi e modalità di attuazione.

Ogni docente all'inizio dell'anno espone agli studenti il proprio piano di lavoro. Si arriva in tal modo alla stipulazione di un vero e proprio "**contratto formativo**" che consente ai destinatari di conoscere i percorsi didattici, le modalità di valutazione, le competenze da conseguire alla fine del percorso curricolare.

Sulla base del POF, dunque, e dell'intesa che esso presuppone tra docenti, alunni e famiglie, l'Istituto s'impegna a fornire una puntuale informazione su tutti gli aspetti dell'attività scolastica: agli **allievi**, che hanno diritto di conoscere gli obiettivi didattici ed educativi, il percorso per raggiungerli, le fasi del loro curriculum; ai **genitori**, che devono potere conoscere l'offerta formativa, esprimere pareri e proposte, collaborare nelle attività.

I **docenti**, di conseguenza, sono tenuti a rendere esplicita la loro offerta formativa, motivare gli interventi didattici, chiarire le strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione, le modalità di recupero.

Obiettivi educativi e didattici del biennio

Obiettivi educativi

Il biennio, proseguendo l'azione educativa della scuola media inferiore, concorre a:

- Stimolare la crescita della personalità dello studente guidandolo nella ricerca e nella definizione della propria identità (una più approfondita conoscenza di sé stesso, rafforzamento della fiducia nelle proprie capacità, autonomia);
- Favorire una positiva interazione con la realtà naturale, la partecipazione alla vita sociale e l'assimilazione dei valori civili attraverso le attività e le relazioni

di classe, la collaborazione all'interno del gruppo e la riflessione critica sui temi di attualità;

- Promuovere la capacità di organizzare e di arricchire le competenze acquisite;
- Proseguire il processo di orientamento, per far emergere attitudini, interessi e motivazioni.

Obiettivi didattici trasversali

- Apprendere un metodo di lavoro autonomo ed efficace;
- Sviluppare le capacità di comprensione, applicazione, analisi e sintesi;
- Sapere utilizzare in vari contesti le conoscenze acquisite;
- Potenziare le capacità linguistiche attive e passive;
- Sapere prendere appunti, operare sintesi e schemi di quanto letto o ascoltato.

Obiettivi formativi

Il nuovo obbligo scolastico, esteso a dieci anni con il decreto n. 139 del 22 agosto 2007, finalizza l'azione didattica ed educativa al conseguimento delle "otto competenze chiave per l'apprendimento permanente" stabilite dal Parlamento e dal Consiglio dell'Unione Europea:

1. comunicazione nella madrelingua
2. comunicazione nelle lingue straniere
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. competenza digitale
5. imparare a imparare
6. competenze sociali e civiche
7. spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. consapevolezza ed espressione culturale

Tali obiettivi sono perseguiti per mezzo di un insieme di percorsi inseriti all'interno dei quattro assi culturali:

1. Asse dei linguaggi
2. Asse storico- sociale
3. Asse matematico
4. Asse scientifico- tecnico

Le attività didattiche, declinate in conoscenze, abilità e competenze, sono programmate nell'ambito dei dipartimenti disciplinari ed interdisciplinari, e monitorate attraverso periodiche prove comuni per classi parallele.

Obiettivi educativi e didattici del triennio

Obiettivi educativi

- Partecipare consapevolmente agli organi collegiali
- Assumere in modo cosciente e critico le norme comportamentali su cui si fonda la vita scolastica e sociale
- Rispettare le scadenze
- Partecipare in modo costruttivo al lavoro di classe e di gruppo
- Esprimere giudizi personali
- Maturare valori di etica professionale

Obiettivi didattici trasversali

- Conoscere, organizzare in modo ordinato e rielaborare i contenuti oggetto di studio
- Esprimersi con i linguaggi specifici delle singole discipline
- Analizzare criticamente testi di vario tipo e contestualizzarli
- Ricostruire sintesi tematiche secondo criteri metodologici diversi e in un'ottica multidisciplinare
- Risolvere problemi ed eseguire progetti anche per mezzo di soluzioni autonome;
- Acquisire le abilità di base per l'esercizio della professione.

Metodologia e Strumenti

Le scelte metodologiche sono lasciate alla sensibilità e all'intelligenza didattica degli insegnanti. Si considera tuttavia irrinunciabile il rispetto dei seguenti criteri:

- tenere conto dei ritmi di apprendimento degli alunni;
- collegare tra loro i nuclei concettuali in senso sia interdisciplinare sia interdisciplinare;
- fissare modalità di verifica coerenti con il lavoro di classe.

Operativamente l'attività scolastica si sviluppa attraverso:

- la lezione dialogata;
- la conversazione guidata;
- la lezione frontale;
- il lavoro di gruppo;
- il cooperative learning (apprendimento cooperativo);
- l'educazione fra pari;
- la discussione e il dibattito;
- il problem-solving (guidare gli alunni ad affrontare e risolvere un problema in modo autonomo);
- il micro teaching (insegnamento individualizzato);
- la lettura e l'interpretazione di libri di testo e di documenti;
- l'uso didattico del computer, di internet e degli audiovisivi le esperienze nei laboratori;
- il learning by doing: "imparare facendo" (Simulimpresa, Stage, tirocini, campagne di rilevazione topografica, progettazione);
- i viaggi di istruzione, le visite guidate a musei, mostre, aziende;
- gli incontri con esperti, conferenze, dibattiti;
- gli spettacoli teatrali e cinematografici;
- le lezioni di educazione ambientale in luoghi di particolare valore naturalistico;
- la partecipazione a fiere, convegni, manifestazioni;
- la partecipazione alla vita scolastica attraverso gli organi rappresentativi;
- la partecipazione a Progetti (interni o proposti da Enti, Istituzioni, Associazioni).

Per lo svolgimento dell'attività didattica vengono utilizzati materiali, tecnologie, sussidi, laboratori, aule speciali, biblioteca, palestra.

Valutazione

Tipologia, numero e criteri delle verifiche

Le verifiche servono a controllare i processi di apprendimento e mentre per gli alunni hanno valore orientativo e formativo, ai docenti danno l'occasione per analizzare l'efficacia dell'attività didattica.

Modalità e tempi delle rilevazioni sono coerenti con lo svolgimento del programma, il livello di apprendimento delle classi e il lavoro svolto.

Le prove, **formative e sommative**, vengono programmate tanto alla fine delle unità didattiche, quanto in relazione a tratti significativi delle stesse. Possono essere somministrate sotto forma orale, pratica, grafica e scritta (strutturata, non strutturata, semi strutturata), avere per oggetto una o più discipline (prove integrate, sul modello della "terza prova" degli Esami di Stato).

Il numero minimo delle verifiche sommative utili alla valutazione di fine quadrimestre è il seguente:

- Per determinare le valutazioni del primo quadrimestre devono essere svolte almeno **tre prove per il voto dello scritto (o grafico o pratico)**, e almeno **due prove** per quello dell' **orale**. In relazione a quest'ultimo tipo di voto, nel caso di esiti insufficienti, le prove non possono essere meno di tre. Per le discipline con due ore settimanali e voto doppio - scritto (o grafico o pratico) e orale - le verifiche scritte (o grafiche o pratiche) considerate indispensabili per la valutazione sono ridotte a due. Nel caso dell'Educazione Fisica, in relazione alle classi del biennio, è ritenuta necessaria almeno una prova orale – da portare a due nel caso di voto negativo – e due prove pratiche.
- Per definire le valutazioni del secondo quadrimestre sono richieste **almeno due prove scritte e due orali**; qualora l'esito di quest'ultime risulti non positivo deve essere effettuata una terza prova. Per le discipline con due ore settimanali e voto doppio - scritto (o grafico o pratico) e orale - le verifiche scritte (o grafiche o pratiche) considerate indispensabili per la valutazione sono ridotte a due. In quanto all'Educazione Fisica, sempre nel caso dei bienni, valgono gli stessi parametri del primo quadrimestre.

Forme di verifica

- Per i trienni: Prove scritte, grafiche, orali e pratiche, secondo le indicazioni ministeriali allegate ai programmi dei vecchi ordinamenti;
- Per i bienni: Prove scritte, grafiche, orali e pratiche in base alle seguenti nuove indicazioni contenute nel C.M. n. 94 del 18 ottobre 2011:

Insegnamenti	Percorsi	Prove			
		Scritta	Orale	Pratica	Grafica
Lingua Inglese	Tutti	S	O		
Storia	Tutti	S	O		
Matematica	Tutti		O		
Diritto ed Economia	Tutti	S	O		
Scienze della terra e Biolog.	Tutti		O		
Fisica	Tutti		O	P	
Chimica	Tutti		O	P	
Scienze motorie e sportive	Tutti		O	P	

Geografia	EC		O		
Informatica	EC	S		P	
Seconda lingua comunit.	EC	S	O		
Economia Aziendale	EC	S	O		
Tecnol. e tec. rappr. graf.	TEC		O		G
Tecnol. Informatiche	TEC	S	O	P	
Scienze e tecn. applicate	TEC		O		

Tabella per i criteri comuni di valutazione

1°. CONOSCENZA- COMPRESIONE

VOTO: 10

Comprensione e conoscenza pronta e approfondita tanto dell'argomento nel suo complesso quanto dei dettagli; sicurezza nel porre i concetti in relazione tra loro; metodo e capacità di rielaborazione

VOTO: 9-8

Preparazione organica; capacità di collegamento e approfondimento

VOTO: 7

Sufficiente padronanza dell'argomento; presenza dei collegamenti principali

VOTO: 6

Conoscenza limitata alle nozioni fondamentali; qualche collegamento operato con la guida dell'insegnante

VOTO: 5

Comprensione e conoscenza parziale o conoscenza solo mnemonica; permanenza di qualche incertezza logica anche sotto la guida dell'insegnante

VOTO: 4-1

Conoscenza e comprensione molto frammentaria o affatto lacunosa; incapacità di collegare tra loro anche le nozioni più semplici

2°. ESPRESSIONE ORALE

VOTO: 10

Esposizione organica e precisa: espressione fluida, varia e appropriata in rapporto al linguaggio specifico della disciplina

VOTO: 9-8

Esposizione disinvolta e corretta; adeguata proprietà lessicale

VOTO: 7

Esposizione mediamente appropriata e corretta

VOTO: 6

Esposizione chiara, anche se non sempre scorrevole e precisa. Qualche errore

VOTO: 5

Esposizione difficoltosa: incertezze e imprecisione riducono il grado di comprensibilità dei contenuti

VOTO: 4-1

Esposizione frammentaria e disorganica, confusa o marcatamente scorretta

3°. ESPRESSIONE SCRITTA

VOTO: 10

Elaborato corretto, ben articolato; lessico preciso e appropriato; contenuti organizzati in modo efficace e svolti esaurientemente; capacità critica

VOTO: 9-8

Forma corretta e scorrevole; lessico proprio ed omogeneo; contenuti esaurienti

VOTO: 7

Forma mediamente corretta e scorrevole; lessico proprio ma non sempre efficace; contenuti chiari e ordinati

VOTO: 6

Elaborato impostato in modo sostanzialmente corretto; lessico e contenuti accettabili

VOTO: 5

Forma imprecisa, incerta, non sempre corretta; lessico approssimativo o monotono; qualche lacuna di contenuto

VOTO: 4-1

Elaborato formalmente scorretto e contorto; lessico povero e improprio; contenuti marcatamente lacunosi, confusi, disorganici

4°. CAPACITA' OPERATIVA

VOTO: 10

Capacità di analizzare e scegliere con sicurezza procedure e metodi, ricordati con il tempo a disposizione; progetto realizzato autonomamente, verificati i risultati

VOTO: 9-8

Capacità di scegliere procedure, strumenti, tempi e metodi; progetto realizzato e risultati compresi

VOTO: 7

Sufficiente capacità di orientarsi nella scelta di procedure, strumenti, tempi e metodi; progetto realizzato con qualche aiuto

VOTO: 6

Scelta operata con qualche indicazione del docente; metodo di lavoro non organico; progetto realizzato ma i risultati vengono valutati con una certa approssimazione

VOTO: 5

Difficoltà ad orientarsi nelle scelte operative e metodo di lavoro non abbastanza consapevole; progetto realizzato in parte con la guida del docente; risultati valutati in modo approssimativo

VOTO: 4-1

Incapacità ad orientarsi anche sotto la guida dell'insegnante; mancanza di autonomia; progetto non realizzato

La valutazione finale: criteri di promozione, di sospensione del giudizio e non promozione

Nel rispetto della normativa vigente in materia di scrutini finali, nel corso del collegio del 22 settembre 2011 i docenti hanno deliberato di attenersi ai seguenti criteri:

Criteria di promozione per lo scrutinio finale

- Sono promossi alla classe successiva gli alunni che riportano valutazioni positive in tutte le materie secondo i parametri stabiliti dai singoli dipartimenti disciplinari ed espressi nella programmazione di classe. Inoltre contribuiscono in modo significativo alla definizione del voto finale: l'impegno; la partecipazione, i progressi conseguiti rispetto alla situazione di partenza.
- Ottengono la promozione anche gli alunni che conseguono valutazioni positive nella maggior parte delle discipline, a condizione che le carenze rilevate non siano tali da determinare la sospensione del giudizio. In particolare il Consiglio considera con speciale attenzione i casi degli allievi per i quali si riconosca che le difficoltà scolastiche siano collegate a particolari condizioni di salute, di disagio personale o di ordine familiare.

Criteria di promozione nello scrutinio integrativo

- Sono promossi gli alunni che dimostrano di avere raggiunto gli obiettivi irrinunciabili nelle materie per le quali il consiglio di classe ha deliberato di rinviare il giudizio finale.
- Il consiglio può deliberare la promozione alla classe successiva anche degli alunni che, pur non avendo ottenuto la piena sufficienza in tutte le prove di verifica, abbiano i tuttavia fatto emergere: progressi complessivamente significativi anche se parziali; impegno; possibilità di recuperare autonomamente eventuali residue incertezze nel corso dell'anno scolastico successivo.

Criteria per la sospensione del giudizio finale

Il Consiglio di classe procede alla sospensione del giudizio finale per gli alunni che al momento dello scrutinio del secondo quadrimestre non abbiano conseguito la sufficienza in una o più discipline, ma comunque non in più di tre, e che abbiano mantenuto significative lacune nonostante le segnalazioni alle famiglie e gli interventi di recupero messi in atto dalla scuola. Gli alunni che si trovino in queste condizioni devono tuttavia essere giudicati in grado, a discrezione del Consiglio, di pervenire agli obiettivi irrinunciabili, con un ulteriore opportuno sostegno, entro l'inizio del successivo anno scolastico.

Nel caso del **biennio**, pur in presenza di quattro insufficienze, il consiglio di classe può decidere di sospendere il giudizio qualora ritenga che nel corso dell'anno successivo gli alunni siano in grado:

- di recuperare in modo autonomo, nel corso dell'anno successivo, almeno una delle materie insufficienti;
- di giungere nelle altre tre agli obiettivi irrinunciabili entro l'inizio del nuovo anno scolastico.

Le verifiche a cui vengono sottoposti gli allievi per cui sia stata rimandata la formulazione del giudizio finale sono strutturate sulla base delle indicazioni comunicate alle famiglie subito dopo lo scrutinio di fine secondo quadrimestre (obiettivi irrinunciabili, contenuti, esercitazioni consigliate, tipologia delle prove finali). Contemporaneamente i docenti consegnano al Preside o a un suo delegato, in busta chiusa, i testi delle prove scritte o grafiche a cui gli alunni devono essere sottoposti entro l'inizio dell'anno successivo.

Criteria di non promozione per lo scrutinio finale

Sono dichiarati non promossi gli alunni che alla fine dell'anno scolastico si trovino nelle seguenti condizioni:

- gli alunni che risultino insufficienti in quattro discipline, in due delle quali in misura grave.
- gli alunni che abbiano riportato in tre discipline gravissime insufficienze, tali da impedire loro di giungere agli obiettivi formativi propri del corso.

Criteria di non promozione per lo scrutinio integrativo

Sono dichiarati non promossi gli alunni per i quali sia stato sospeso il giudizio e che, nonostante gli interventi di recupero attivati dall'Istituto nel corso dell'anno scolastico e dopo gli scrutini finali, continuino a evidenziare:

- lo stesso livello di carenze rilevate alla fine dell'anno scolastico
- assenza di impegno
- mancanza dei prerequisiti essenziali per affrontare il successivo anno scolastico, in particolare nelle discipline d'indirizzo.

2.2. GLI INTERVENTI INTEGRATIVI

Sostegno e Recupero

Le carenze cognitive e metodologiche figurano tra le cause principali della dispersione scolastica. Lacune e incertezze vanno quindi rilevate tempestivamente attraverso le verifiche formative e sommative, così da constatare puntualmente la corrispondenza tra conoscenza e abilità, tra interventi educativi ed esiti didattici.

Il recupero è organizzato secondo diverse modalità in base alla tipologia delle difficoltà rilevate. Pertanto esso può svolgersi in orario scolastico o extra-scolastico ed essere curricolare o trasversale.

Recupero in orario scolastico

RECUPERO CURRICOLARE

Si svolge in itinere, con attività da compiere in classe o a casa, individualmente oppure per gruppi omogenei o eterogenei a seconda delle opportunità.

RECUPERO TRASVERSALE

Si utilizza quando l'insuccesso è dovuto a deficienze di base e perciò non riguarda una sola disciplina, ma una certa area disciplinare o attiene al metodo.

Recupero in orario extra-scolastico

CORSI DI RECUPERO

Si rivolgono agli studenti che si trovano nella necessità di colmare lacune specifiche e vengono costruiti su di un percorso monodisciplinare, organizzato per nuclei tematici.

SPORTELLI DIDATTICI

E' un tipo di intervento realizzato a richiesta degli studenti ed è utilizzato per attività di recupero brevi, relativamente a parti limitate del programma che abbiano prodotto occasionali difficoltà.

Norme generali ed operative

Le attività di recupero, programmate ed attuate dai consigli di classe, costituiscono una parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa; in particolare gli interventi di sostegno si realizzano in ogni momento dell'anno.

Gli alunni che riportano voti insufficienti negli scrutini intermedi e coloro per i quali i consigli deliberino di sospendere il giudizio sono tenuti alla frequenza degli interventi messi in atto dalla scuola. Se le famiglie non intendono avvalersi di tali iniziative devono darne comunicazione scritta, pur rimanendo l'obbligo per gli studenti di sottoporsi alle verifiche programmate dal consiglio di classe e per i docenti di individuare la natura delle carenze, gli obiettivi del recupero e verificare l'esito.

Ogni azione di recupero, qualunque sia la tipologia scelta dal consiglio, va puntualmente motivata, verificata, registrata, documentata. Vanno altresì documentati i criteri di valutazione. Gli esiti delle verifiche svolte a conclusione dell'attività di recupero sono comunicati alle famiglie.

La tipologia delle azioni di recupero

- Dopo lo scrutinio intermedio: SPORTELLO/CORSI INTEGRATIVI/ RECUPERO AUTONOMO/RECUPERO CURRICOLARE (IN ITINERE)
- Dopo lo scrutinio finale: CORSI INTEGRATIVI/RECUPERO AUTONOMO

Il recupero autonomo può essere affiancato dallo sportello per controllare, sostenere e indirizzare il lavoro dell'alunno.

I criteri di composizione dei gruppi degli studenti da avviare ai corsi integrativi

Gli studenti vengono raggruppati per classe o per classi parallele, tenendo conto anche delle risorse disponibili.

I gruppi di norma comprendono un numero massimo di 10-12 alunni.

I criteri di assegnazione dei docenti

I docenti vengono scelti secondo i seguenti criteri (in ordine decrescente): 1. all'interno della classe; 2. nell'ambito del corso; 3. nell'ambito dell'Istituto. Quando si forma un gruppo per classi parallele, tiene il corso – se possibile – il docente con il maggior numero di alunni con debito.

In deroga a questi criteri il Dirigente Scolastico, per ragioni di opportunità didattica, può nominare un docente diverso dal docente titolare della disciplina per la quale si richieda l'intervento di recupero.

Qualora si debba ricorrere alla nomina di soggetti esterni si procede seguendo in primo luogo le graduatorie permanenti, in secondo luogo quelle d'Istituto.

La durata

La consistenza oraria complessiva degli interventi, di norma corrispondente alle 15 ore per ciascuna disciplina, viene commisurata al numero degli alunni e ai loro bisogni formativi.

Dopo gli scrutini intermedi, in presenza di diffuse insufficienze, il consiglio di classe può indicare una rosa di materie su cui concentrare i corsi di recupero privilegiando:

- le discipline dove si registra il maggior numero di insufficienze
- le discipline d'indirizzo
- le discipline che consentono il recupero di abilità trasversali.

Di fronte ad alunni che abbiano riportato più di tre insufficienze, il consiglio di classe deve valutare con particolare attenzione la tipologia degli interventi definendo il monte ore di corsi e/o sportelli in modo che questi risultino effettivamente efficaci e non invece controproducenti (qualora privino gli alunni del tempo necessario allo studio e all'assimilazione). Anche in tale caso, tuttavia, per ciascuna disciplina che risulti insufficiente vanno individuati interventi alternativi a corsi e/o sportelli.

Orientamento

Per le classi II, IV e V sono programmati **moduli orientativi** tesi a far emergere attitudini e interessi a proposito sia delle scelte di studio sia di quelle professionali.

Gli interventi si pongono questi obiettivi specifici:

In relazione agli alunni delle seconde classi:

- fornire informazioni sulla struttura degli indirizzi triennali IGEA, MERCURIO, PROGETTO CINQUE, ITER;
- indirizzare gli alunni che non dimostrino il possesso delle attitudini richieste dai percorsi di studio attivi presso l'Istituto per permettere loro il conseguimento di un diploma di scuola secondaria o una qualifica professionale.

In relazione agli alunni delle quarte e quinte classi (IGEA, MERCURIO, PROGETTO CINQUE, ITER):

- fornire informazioni sulle prospettive occupazionali del territorio;
- fornire informazioni su corsi post-secondari, corsi di laurea breve e universitari;
- sviluppare la capacità di analizzare e confrontare modelli organizzativi del mondo della scuola e del lavoro, al fine di operare una scelta consapevole, anche in base alle proprie attitudini;
- acquisire di un'identità professionale.

ATTIVITÀ

Per gli alunni delle classi seconde i docenti:

- presentano i progetti formativi e le discipline del triennio, con i necessari prerequisiti ;
- organizzano degli incontri con gli studenti del III, IV e V anno;
- progettano stage di riorientamento presso istituzioni scolastiche e aziende.

Per gli alunni delle classi quarta e quinta i docenti:

- utilizzano la valenza orientativa delle discipline per sviluppare capacità progettuali, di confronto, di scelta.
- offrono informazioni precise su:
 - contratti di lavoro
 - contratti di formazione-lavoro
 - prospettive occupazionali
 - piani di studio delle facoltà universitarie
 - corsi di laurea breve

- corsi post-secondari
- organizzano incontri con:
 - docenti universitari
 - esponenti del mondo delle professioni
 - ex-alunni
- organizzano, per gli studenti interessati, la partecipazione alla Giornata Universitaria.
- organizzano stage (per le classi quarte) presso aziende locali pubbliche e private.

Interventi di orientamento sono progettati anche per gli **alunni della III Media inferiore** attraverso:

- distribuzione di materiale informativo (anche on line per mezzo del sito e dell'indirizzo E-Mail dell'Istituto)
- incontri di docenti e alunni della nostra scuola con genitori, docenti e alunni delle Medie
- percorsi guidati con la visita degli spazi del nostro Istituto e informazione sugli strumenti con cui si svolge la pratica didattica
- partecipazione a iniziative di Enti ed Istituzioni locali (Distretto scolastico, Provincia, Comuni).

Sportello d'ascolto psicologico

Da novembre a maggio, per quattro ore settimanali, gli alunni possono rivolgersi allo **Sportello di sostegno psicologico**, la cui gestione è affidata a un professionista esterno. Negli scorsi anni scolastici gli interventi più frequentemente richiesti sono risultati:

- relativi all'apprendimento
- relativi alle variabili socio-relazionali, motivazionali ed emotivo-affettive
- relativi al disagio scolastico e all'orientamento scolastico
- finalizzati a una maggiore conoscenza di sé.

Su richiesta dei docenti e dei genitori lo psicologo agisce anche all'interno del gruppo, in particolare quando si verificano difficoltà di rendimento o di relazione.

La decisione di avvalersi del sostegno dello psicologo è di pertinenza degli alunni, che possono contare sulla riservatezza garantita dal vincolo del segreto professionale.

Scuola aperta

Interventi in favore degli alunni

Nelle ore pomeridiane le strutture scolastiche sono fruibili dagli alunni dell'Istituto:

- per lo studio in gruppo;
- per le ricerche e le esercitazioni con l'uso dei computer e di Internet;
- per la partecipazione a tornei sportivi;
- per la frequenza di corsi di sostegno e recupero;
- per approfondire e sviluppare i programmi di studio attraverso i progetti sotto elencati.

2.3. LE ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Contemporaneamente alle attività previste dai Programmi di ciascun corso, il nostro Istituto offre agli alunni altre significative esperienze culturali ed educative. Talune sono strettamente collegate alla didattica, come i numerosi **progetti d'indirizzo**, l'educazione al **linguaggio cinematografico** e **giornalistico**, dibattiti con l'intervento di esperti, visite guidate e viaggi d'istruzione.

Un particolare valore educativo intende avere lo **sportello del volontariato**, che si propone di educare alla solidarietà attivando esperienze significative sia all'interno sia all'esterno della scuola in collaborazione con associazioni ed istituzioni assistenziali locali.

Inoltre l'Einaudi:

- promuove la partecipazione alle **Olimpiadi della Matematica e delle Scienze Naturali, a Progetti e Concorsi** proposti da enti pubblici e privati;
- offre l'opportunità di svolgere **tirocini professionali** nel corso dell'anno scolastico, e **stage estivi**, elaborando progetti didattici in collaborazione con aziende pubbliche e private;
- durante il periodo estivo, con il Progetto "**Alternanza Scuola -Lavoro**", permette agli allievi di fare un'esperienza professionale retribuita, presso enti pubblici, studi o aziende private;
- collabora con la sede ossolana di **AFS-Intercultura** promuovendo, presso i propri allievi, la partecipazione ai programmi di studio all'estero e, presso le famiglie, l'adesione ai programmi di ospitalità, accogliendo ragazzi provenienti da tutti i continenti per favorire il confronto e lo scambio tra culture diverse. In unione con la stessa associazione organizza **scambi di classe** in Paese dell'Unione europea;
- dà l'opportunità di conseguire delle certificazioni esterne: la Patente europea di computer (**ECDL**); le certificazioni per comprovare il livello di conoscenza della **lingua tedesca e francese**.

Recensione dei progetti e delle attività

AREA PROGETTI D'INDIRIZZO

Simulimpresa (*indirizzo Mercurio, Igea e Ite, classi quarte e quinte*)

E' un programma formativo collegato alla "Centrale Nazionale di Simulazione", fondato sul principio del "learning by doing": i contenuti delle discipline specifiche degli indirizzi vengono studiati e applicati all'interno di un'azienda simulata, dotata di tutti gli strumenti e degli spazi propri di un'attività commerciale, nella quale gli alunni svolgono a turno i diversi compiti.

Fare Impresa (*indirizzo AFM e Turismo, classi del biennio*)

In classe e nei laboratori di Simulimpresa e Informatica viene simulata un'impresa fittizia nella quale gli alunni svolgono diverse mansioni finalizzate alla commercializzazione di un prodotto.

Assemblaggio e manutenzione PC (*indirizzo Mercurio, classi terza e quarta Art.*)

Il corso – comprendente lezioni di carattere generale, tematico ed esercitazioni – insegna ad assemblare un PC, a installare e configurare il sistema operativo e i driver di comunicazione; a consultare i manuali tecnici.

Progetto Finanza (*indirizzo Mercurio e Igea, classi quarta e quinta*)

Attraverso una visita guidata presso l'Ufficio delle Entrate di Domodossola e l'incontro con un funzionario, sono approfonditi alcuni temi finanziari: le novità in materia di imposta sui redditi, l'organizzazione del servizio "Entrate dello Stato" e le attività di accertamento, la compilazione del "modello unico".

Anno Piemonte – 2011/12 (*indirizzo Iter, classe quarta*)

Gli allievi selezionando fonti e materiali realizzano un opuscolo informativo sul Piemonte, con particolare attenzione all'economia, turismo, relazioni con l'estero, curiosità, prospettive. Nell'anno scolastico successivo si procederà alla traduzione dei testi in lingua francese.

Itinere (*indirizzo Turismo/Iter, classi seconda, terza e quarta*)

Con un percorso multidisciplinare che comprende interventi didattici incrociati e integrati tra loro, visite guidate e incontri con esperti, si persegue l'obiettivo di far conoscere agli alunni dell'ITER ambiente, cultura, monumenti e siti del territorio provinciale o di realtà più lontane promovendo lo sviluppo delle competenze professionali proprie dell'operatore turistico.

Documentazione beni culturali di Montecrestese (*indirizzo Turismo/Iter, tutte le classi*)

In collaborazione con il Rotary International si censiscono i beni culturali esposti all'aperto nel comune di Montecrestese, fotografandoli e schedandoli. L'esito sarà condiviso con una mostra collettiva a cura del Rotary.

Racconti di pietra (*indirizzo CAT, classi prima e seconda*)

Il progetto si propone di avviare alla conoscenza geomorfologica del territorio ossolano, della lavorazione della pietra locale e del patrimonio storico artistico locale attraverso uno o più percorsi: "Il serizzo di Crodo e Canova di Oira", "Il granito di Montorfano e la chiesa di S. Giovanni", "Strade, mulattiere e sentieri di pietra".

Relatività: Fisica e Filosofia a confronto (*indirizzo CAT, classe seconda*)

Seguendo lo sviluppo storico del sapere scientifico gli alunni giungono alla comprensione della teoria della relatività realizzando una presentazione in power point.

Progetto di rilievo topografico (*indirizzo Progetto Cinque, classe quinta*)

E' un'attività didattica all'aperto "intensiva" e "residenziale": per quattro giorni, presso una località di montagna, attraverso un insieme di rilievi topografici, gli alunni praticano alcune delle competenze proprie del geometra in un contesto non simulato ma reale. Successivamente elaborano e rappresentano graficamente i dati raccolti.

Architettura tradizionale ossolana (*indirizzo Progetto Cinque, classe terza*)

L'attività, programmata e gestita dall'Associazione Canova, prevede una lezione, una visita guidata e un campo scuola, per un totale di 13 ore: mira a trasmettere il concetto di conservazione nello specifico contesto dell'architettura tradizionale ossolana.

Le case museo delle vallate ossolane (*indirizzo Progetto Cinque, classi terza e quarta*)

Gli allievi partecipano a un'esperienza didattica pilota messa a punto dall'Associazione Musei Ossola. Obiettivo è lo studio delle case museo come modello di architettura tradizionale delle valli con una serie di attività collegate alla professione del geometra: rilievo, analisi tecnica dei materiali e degli impianti.

La sicurezza in cantiere (*indirizzo Progetto Cinque, classi terza e quarta*)

Si tratta di un progetto triennale proposto dall'ASL VCO. Con lezioni attive e ricerche di gruppo, sviluppando i concetti chiave della prevenzione nel mondo del lavoro, la classe è sensibilizzata alla problematica della salute.

AREA

APPROFONDIMENTI/ECCELLENZE**Concorsi** (*tutti gli indirizzi*)

Gli alunni più motivati, singolarmente o in gruppo, partecipano a concorsi organizzati da enti, associazioni, aziende, soggetti privati. Le relative attività si svolgono in diversi momenti dell'anno, sulla base delle scadenze poste dai bandi.

Gemellaggio con alunni dei Paesi Europei (*tutti gli indirizzi, classi quarte e quinte*)

Attraverso la piattaforma ministeriale INDIRE, E-LEARNING e il progetto LEONARDO si promuovono incontri e confronti con coetanei europei che stanno affrontando analoghi corsi di studio, durante periodi di 4-7 giorni di interscambio.

Parole per unire (*tutti gli indirizzi*)

Il progetto si propone di sviluppare studio e conoscenza delle lingue e delle culture attraverso alcune attività:

- Spettacoli teatrali, proiezioni, corrispondenza on line, incontri con esperti tesi a potenziare e diversificare l'insegnamento delle lingue straniere;
- Arricchimento del patrimonio librario della Biblioteca d'Istituto con l'acquisto di testi in lingua originale da destinare alla consultazione e al prestito tanto per gli alunni interni quanto per genitori italiani e stranieri.

Eurodesk (*tutti gli indirizzi, classi quarte e quinte*)

Si tratta di un progetto comunitario che informa e orienta sui programmi a favore della gioventù promossi dall'Unione europea e dal Consiglio d'Europa negli ambiti della cultura, formazione, mobilità, diritti, volontariato.

CLIL (*indirizzo IGEA, classi terza, quarta, quinta; Mercurio, classe quinta D; Iter, classe quinta A*)

Nel corso dell'anno vengono tenute alcune lezioni di matematica in inglese e francese per fare acquisire il linguaggio specifico e favorire la comprensione di un testo specialistico semplice in lingua straniera.

La Mia Biblioteca *(tutti gli indirizzi)*

Un giorno alla settimana, per due ore pomeridiane, i locali della Biblioteca rimangono a disposizione degli alunni (e del personale docente e ATA) per lo studio e l'approfondimento, con l'ausilio di testi, riviste, giornali, audiovisivi, strumenti informatici.

AREA SCUOLA-LAVORO

Alternanza Scuola - Lavoro *(tutti gli indirizzi, classi quarte)*

L'alternanza concepisce l'istruzione come un processo nel quale l'apprendimento scolastico si combina, in un unico progetto formativo, con le esperienze di lavoro. Viene svolta dalle classi quarte per 40 giorni, durante il periodo estivo, con la collaborazione di enti pubblici, aziende private e studi professionali.

Una porta per il mondo del lavoro *(tutti gli indirizzi, classi quinte)*

Gli alunni imparano a stendere un curriculum vitae, le principali nozioni di ricerca attiva del lavoro, a riconoscere e promuovere abilità e potenzialità con la simulazione di un colloquio effettuato da personale specializzato (Centro dell'impiego/Agenzie di lavoro).

Mestieri e Professioni: orientamento alla scelta professionale *(tutti gli indirizzi, classi quarte)*

Il progetto, promosso dalla Provincia (Fopags VCO), ha l'obiettivo di presentare le opportunità occupazionali del territorio e una serie di stage estivi come prima esperienza lavorativa, offrendo contemporaneamente la possibilità di affiancare per un giorno una figura professionale sul luogo di lavoro.

AREA CORSI E CERTIFICAZIONI

Patente europea di guida del Computer – ECDL *(tutti gli indirizzi)*

Alunni interni ed esterni, adulti di qualunque età possono seguire presso il nostro Istituto i corsi per ottenere, sostenendo i relativi esami (complessivamente sette), un attestato riconosciuto in tutti i Paesi dell'Unione europea, che documenta la conoscenza dei concetti fondamentali dell'Informatica e la capacità di usare il computer nelle applicazioni più comuni. Frequenza ai corsi preparatori ed esami sono a pagamento (gli studenti dell'Istituto usufruiscono di condizioni agevolate).

Certificazione esterna per la lingua tedesca *(Indirizzo Iter, classi quarte, quinta)*

Gli studenti che lo desiderano vengono preparati per conseguire una certificazione esterna presso il Goethe Institut di Milano (livello B1 del quadro europeo di riferimento e livello

A2). Il certificato è riconosciuto in tutta Europa, spendibile nel mondo del lavoro e valido per ottenere crediti in diverse facoltà universitarie.

Certificazione esterna per la lingua francese (*Indirizzo Iter, classi quarta A, quinta A/B; Indirizzo IGEA, classe quinta*)

Con esercitazioni, approfondimenti, simulazioni, gli allievi interessati sono preparati per sostenere le prove relative al livello B1 "Delf", un diploma che certifica le conoscenze di lingua francese, utile per l'inserimento nel mondo del lavoro e la mobilità professionale e studentesca.

AREA APPRENDIMENTO

Sostegno e Recupero (*tutti gli indirizzi*)

Le carenze cognitive e metodologiche vengono affrontate con azioni di recupero e sostegno organizzate secondo diverse modalità, in base alla tipologia delle difficoltà rilevate: in orario scolastico (per materia o ambito disciplinare), extrascolastico, sotto forma di corso o di sportello didattico, o con esercitazioni di laboratorio.

Sportello informatico on line (*indirizzo Mercurio, classi terza e quarta Art., quinta D*)

Usando il sistema Messenger, con la guida dell'insegnante, gli alunni svolgono un percorso personalizzato, tanto di approfondimento quanto di recupero o sostegno, relativamente al programma di Informatica.

Potenziamo l'apprendimento (*alunni H delle classi prime A Turismo, A AFM, CAT; seconde Turismo e AFM; terza Progetto 5 e alunni in difficoltà di tutte le classi*)

Con un insieme di attività pomeridiane, di recupero e potenziamento, si favorisce il processo di apprendimento e integrazione degli allievi H, con un sostegno mirato sulle seguenti discipline: Italiano, Storia, Inglese, Matematica, Economia Aziendale.

Progetto e-learning (*tutti gli indirizzi*)

Tramite un software – Open Source (Moodle) – gli insegnanti utilizzano il portale dell'Istituto come deposito per materiali didattici da rendere disponibili agli studenti, regolarmente o in modo episodico, oppure per realizzare interi corsi corredati anche di esercizi di autovalutazione.

AREA ARTISTICA

Letteratura e Musica (*indirizzo AFM, classe II B ed eventuali altri classi dei vari indirizzi*)

Ricercando i possibili collegamenti tra musica e letteratura, si realizzano delle performance musicali e delle prove di recitazione, con la registrazione finale di un video.

Educazione al linguaggio cinematografico (*tutti gli indirizzi*)

Il progetto viene attuato attraverso la proiezione di film che trattino tematiche sociali o storico-letterarie, opportunamente presentate e commentate dai docenti di Lettere. Le pellicole sono scelte da una commissione formata da dirigente scolastico, docenti e alunni.

AREA GIORNALISTICO-EDITORIALE-TELEMATICA

Un insieme articolato di attività, condotte con gli strumenti del giornalismo e dell'editoria, educa gli alunni ad accostarsi alla realtà esterna ed interna alla scuola, a riflettere e valutare, così da conseguire una più fondata consapevolezza di sé e degli altri, e acquistare una maggiore padronanza della "grammatica della socialità":

1. Adesione al progetto **Il Quotidiano in Classe** (*classi III, IV, V Progetto Cinque; IV e V Mercurio, Igea, Iter*), dell'Osservatorio Permanente Giovani Editori e Repubblica@scuola, per favorire la diffusione della lettura, abituare alla riflessione critica, stimolare l'elaborazione scritta delle proprie opinioni.
2. Redazione del giornalino d'Istituto on line; realizzazione e aggiornamento della bacheca scolastica (**Tazebao**).

AREA SALUTE

Educazione alla salute (*classi prime, seconde e terze di tutti gli indirizzi*)

- Con il progetto "Viaggiare Informati" tutte le classi seconde dell'Istituto sono informati sulle sostanze psicoattive e sulle conseguenze prodotte dall'uso delle stesse
- Gli alunni delle classi seconde maturano una maggiore consapevolezza del proprio corpo e sono informati sulle malattie sessualmente trasmesse attraverso una lezione di "Educazione sessuale e affettiva" tenuta da un gruppo di esperti dell'ASL 14.
- Le classi terze sono formate sulle malattie sessualmente trasmesse con le modalità della "peer education", in collaborazione con l'Associazione "Contorno Viola", su progetto patrocinato dall'ASL 14.
- La classe terza B Iter partecipa al programma formativo "Nessuno è uguale a me", sulle valorizzazione delle differenze di genere e le diversità di orientamento sessuale.

Sportello d'ascolto psicologico (*tutti gli indirizzi*)

Da novembre a maggio, per un giorno alla settimana, tanto in sede quanto in succursale, gli studenti possono rivolgersi allo Sportello di sostegno psicologico, la cui gestione è affidata a un professionista esterno. Il suo compito è quello di aiutare gli alunni che richiedano il suo intervento ad affrontare i disagi collegati alla crescita e, su richiesta, offre consulenza ai docenti o ai consigli di classe per le problematiche relative al disagio scolastico.

"Come guidare la propria crescita personale" (*tutti gli indirizzi, classi quarte*)

Il Progetto, organizzato dall'Assessorato Provinciale alle Politiche dei Valori e dei Diritti, intende aiutare i giovani ad affrontare le esigenze e i cambiamenti della vita quotidiana, stimolando la loro riflessione sull'importanza di acquisire una maggiore consapevolezza e responsabilità in ordine alla propria crescita personale e sociale.

Primo Soccorso (*indirizzo P5, classe quinta*)

Partecipando a tre incontri con formatori del 118 gli allievi affrontano alcuni degli aspetti fondamentali del primo soccorso.

AREA **VOLONTARIATO**

Progetto Solidarietà (*tutti gli indirizzi*)

L'istituto partecipa alle iniziative del **Centro Servizi del Volontariato**, favorendo:

- la conoscenza delle associazioni operanti sul territorio
- l'educazione alla solidarietà come impegno attivo a favore dei più disagiati
- stage estivi di volontariato
- attività di orientamento per l'anno civile di volontariato
- la partecipazione al progetto "vivivolontariato" per le classi terze

Collabora con il **Banco Alimentare** proponendo:

- la "Giornata della colletta alimentare"
- la "Colletta in classe"

Segue le attività dell'Associazione Volontari del Servizio Internazionale (**AVSI**) in relazione alle:

- adozioni a distanza

Aderisce al progetto "**I pony della solidarietà**" e "**Nonni e Internet**" in collaborazione con l'Associazione **Auser VCO** per:

- l'assistenza domiciliare agli anziani in condizioni di difficoltà.
- L'alfabetizzazione informatica degli anziani attraverso un corso di 30 ore nei laboratori dell'Istituto, con il coordinamento della prof. Cavallo.

2.4. LE RELAZIONI CON FAMIGLIE E ALUNNI

I genitori dei nostri alunni vengono informati sul profitto con la pagella di fine primo quadrimestre e un "pagellino" a metà del primo e del secondo quadrimestre. Inoltre attraverso il registro *on line*, per mezzo di una password personale, è possibile controllare settimanalmente assenze e valutazioni.

I colloqui con i docenti si svolgono secondo due modalità:

- ✓ **Incontri personali settimanali** previo appuntamento, in ore e giorni fissati dalla scuola;
- ✓ **due udienze generali (una per ciascun quadrimestre).**

Le **relazioni** tra Preside, docenti, personale non insegnante da una parte, e gli alunni dall'altra, sono ordinate secondo i principi contenuti nello **Statuto degli studenti** e le norme del **Regolamento interno**, a cui si rimanda in quanto parte integrante del POF.

2.5. IL SERVIZIO DI SEGRETERIA

La **Segreteria** dell'Istituto, sita nel plesso di Via Matilde Ceretti 23, per genitori ed alunni è **aperta** tutti i giorni dalle 10.00 alle 12.00; il lunedì e mercoledì anche dalle 14.30 alle 16.30.